



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL' IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e dell' Identità siciliana
Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali - Catania

DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE n. 39 del 11.08.2021

OGGETTO: GRAMMICHELE (CT) – Chiesa di San Michele Arcangelo – Intervento di restauro dell' affresco raffigurante il Battesimo di Gesù e della fonte battesimale in marmo policromo scolpito con intarsi in marmi mischi, entrambi risalenti al XVIII secolo
CUP G96J20001430002 – Smart CIG Z082F92898

Premesso che questa Soprintendenza deve procedere all'affidamento dei lavori di restauro dell' affresco raffigurante il Battesimo di Gesù e della fonte battesimale in marmo policromo scolpito con intarsi in marmi mischi, entrambi risalenti al XVIII secolo, custoditi presso la Chiesa di San Michele Arcangelo in Grammichele (CT);

Vista la nomina del R.U.P. arch. Benedetto Caruso, dirigente della Sezione per i beni architettonici storico-artistici di questa Soprintendenza, prot. n. 15236.S del 17/11/2020;

Visto l'importo complessivo della perizia di spesa, redatta dal f.d. arch. Giuseppe Marano e dal f.d. dott.ssa Carmela Cappa, pari ad euro 11.504,20 così suddiviso: € 9.000,00 per lavori a base d'asta soggetti a ribasso, € 110,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 2.394,20 per somme a disposizione dell'amministrazione;

Visto il D.D.G. n. 3573 del 05/11/2020 registrato dalla Ragioneria Centrale dei Beni Culturali in data 18/11/2020, impegno n. 9, con il quale il superiore Assessorato – Servizio S.7 aveva disposto la prenotazione di impegno pluriennale sul capitolo 776089 della somma complessiva di € 11.504,20, necessaria ad eseguire i lavori di cui in oggetto, ripartita in due annualità: € 2.876,05 a gravare sull'es. fin. 2020 ed € 8.628,15 a gravare sull'es. fin. 2021 e preso atto che la suddetta prenotazione d'impegno ha perso di efficacia non essendosi trasformata in obbligazione giuridicamente vincolante entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2020;

Vista la nota prot. n. 27370 del 09/06/2021 annotata dalla Ragioneria Centrale dei Beni Culturali il 22/06/2021 impegno n. 5 con la quale è stata disposta la prenotazione d'impegno della somma di € 11.504,20 su capitolo 776089 es. fin. 2021, trasmessa alla Scrivente per notifica dal Superiore Assessorato – Servizio 7 – U.O. S7.1 con nota prot. n. 32341 del 01/07/2021;

Visto l'atto di validazione del progetto di che trattasi redatto, ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dal R.U.P. arch. Benedetto Caruso in data 20/11/2020;

Visto il Decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. così come modificato da ultimo, in ragione dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, dalla Legge di conversione 11 settembre 2020 n. 120 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 cosiddetto decreto semplificazione e successive modifiche apportate dal D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 ed in particolare:

- l'art. 30, comma 1: l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e

dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico;

- l'art. 32, comma 2: prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- l'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n.120 così come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021: fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Considerato che:

- la modalità di affidamento dei lavori in oggetto indicati, così come disposto dall'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 e successive modifiche apportate dal D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, risulta essere l'affidamento diretto;
- in data 07/12/2020 è stata avviata su piattaforma telematica SITAS (Sistema Informativo Telematico Appalti della Sicilia), giusta determina a contrarre n. 69 del 27/11/2020, la procedura per l'affidamento diretto dei lavori alla ditta "Scalisi Maria" - P. IVA 02463090874 - con sede in via Madonna di Fatima n. 33 - Gravina di Catania (CT);
- la ditta "Scalisi Maria" - P. IVA 02463090874 - con sede in via Madonna di Fatima n. 33 - Gravina di Catania (CT), ha dato riscontro alla procedura avviata in data 07/12/2020 su piattaforma telematica SITAS formulando un'offerta di ribasso percentuale dello 0,50% sull'importo dei lavori a base d'asta soggetto a ribasso;
- la prenotazione d'impegno della somma complessiva di € 11.504,20, disposta dal superiore Assessorato - Servizio S.7 con D.D.G. n. 3573 del 05/11/2020, ha perso di efficacia non essendosi trasformata in obbligazione giuridicamente vincolante entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2020 e, che con nota prot. n. 27370 del 09/06/2021, annotata dalla Ragioneria Centrale dei Beni Culturali il 22/06/2021 impegno n. 5, è stata disposta una nuova prenotazione d'impegno della somma di € 11.504,20 su capitolo 776089 es. fin. 2021;

Visto l'esito favorevole delle verifiche della documentazione di cui all'art 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., effettuate a seguito della trattativa avviata su piattaforma telematica SITAS in data 07/12/2020;

Tenuto conto che alcune delle certificazioni acquisite durante le verifiche previste sulle dichiarazioni rese dalla ditta risultano non più valide alla data delle presente, essendo trascorso un tempo superiore a mesi sei dal loro rilascio e, che per tali certificazioni è già stata avanzata una nuova richiesta di emissione ai rispettivi uffici di competenza;

Visto il DURC on line prot. INAIL 28376231 del 13/07/2021, valido sino al 10/11/2021, da cui risulta la regolarità della Ditta;

Visto l'esito della ricerca di annotazioni riservate sugli operatori economici, effettuata sul portale A.N.A.C., dalla quale non sono emerse annotazioni di rilievo relative alla ditta "Scalisi Maria" - P. IVA 02463090874;

Vista la L. 7 agosto 1990, n° 241;

Visto lo smart CIG Z082F92898 generato, a norma delle vigenti leggi, per la procedura relativa ai lavori in oggetto indicati;

Dato atto, altresì, che:

- gli obblighi contrattuali per l'esecuzione dei lavori in oggetto indicati sono stabiliti dal Capitolato Speciale d'Appalto (foglio patti e condizioni) allegato alla procedura;
- la spesa connessa con il presente atto rientra nel dettato dell'articolo 3 comma 5 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e conseguentemente che i pagamenti connessi con i lavori oggetto del presente affidamento

sono soggetti alla tracciabilità dei flussi finanziari ed alla conseguente identificazione tramite C.I.G.;

La sottoscritta arch. Irene Donatella Aprile, nella qualità di Soprintendente per i Beni Culturali ed Ambientali della provincia di Catania

DETERMINA

Per le motivazioni espresse nella premessa narrativa che qui si intendono integralmente riportate per farne parte integrante e sostanziale:

- Di CONCLUDERE la procedura avviata in data 07/12/2020 su piattaforma telematica SITAS, relativa all'affidamento diretto dei lavori di restauro dell' affresco raffigurante il Battesimo di Gesù e della fonte battesimale in marmo policromo scolpito con intarsi in marmi mischi, entrambi risalenti al XVIII secolo, custoditi presso la Chiesa di San Michele Arcangelo in Grammichele (CT), attraverso la stipula di un contratto con la ditta ""**Scalisi Maria**"" - P. IVA 02463090874 - con sede in via Madonna di Fatima n. 33 – Gravina di Catania (CT), **per un importo complessivo pari ad € 9.065,00 oltre IVA** di cui € 8.955,00 per lavori al netto del ribasso d'asta dello 0,50% ed € 110,00 per oneri della sicurezza;
- Di PROCEDERE alla stesura dell'atto di stipula del contratto e successiva sottoscrizione delle parti, riservandosi, in attesa dell'acquisizione della certificazione richiesta ai rispettivi uffici di competenza, la clausola che prevede in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione del contratto, ex art. 1456 del Codice Civile, ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto; la segnalazione all'ANAC, ai sensi dell'art.80, comma 12, del Codice e l'azione per risarcimento danni oltre alla denuncia per falso all'autorità giudiziaria competente;
- DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013.



II SOPRINTENDENTE

(Arch. Irene Donatella Aprile)